



# AFRICUS

N. 4/2005

Periodico dell'Associazione Onlus Italia Eritrea

Dicembre 2005

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 2 D.D. Roma

*Come vedrete dal bollettino accluso, la quota per il contributo al Mai Tacli è aumentata di 2 euro e mezzo.*

*Il contributo, prima*

capitolio prigioniero della nostra storia, narrato da italiani vissuti per sessant'anni nella condizione obbligatoria di prigionieri del silenzio".

**Marcello Melani**

**Antonio e Armando Lazzarini**

## Amarcord Eritrea!

I fratelli Lazzarini hanno scritto un libro, prevalentemente di ricordi, ma non solo.

Nel libro, fra le altre cose c'è anche un resoconto documentato delle vicende italiane in Eritrea che hanno avuto inizio nella seconda metà del 1800.

Nella "dedica" si dice: "...cultori di memorie patrie e veicolatori della loro ereditarie-



...tà, abbiamo cercato di rievocare vicende e personaggi legati alle radici stesse di quella che oggi è una giovane

Nazione: l'Eritrea.

\*\*\*

Gli autori ne mettono a disposizione degli asmarini alcune copie.

Per chi è interessato: costo 20 euro, dedotti 6 euro per la spedizione, il rimanente andrà a beneficio della Scuola di Massaua. Inviare la somma a Mai Tacli.

regione ne precedenze per intraprendere questo viaggio del quale possediamo - segreto anche a noi stessi - il biglietto fin dal momento in cui arriviamo da queste parti: un biglietto già obliterato, senza rinvii. Così Lei, Marina, ha dovuto aspettare il suo turno, le sono passati avanti anche due dei tre figli: Dino e Fernando e questo è il più grande dolore da sopportare per una madre. E il suo biglietto era obliterato per il 5 novembre, 4 giorni appena passati dal compimento di 97 anni.

Ora mi piace pensare alla lunga tavolata della domenica in via Martini quando - non si conta più il tempo - eravamo tanti e allegri, uniti... mi piace pensare ecco, che abbia ripreso il suo posto e questa volta con il ruolo di festeggiata, di protagonista...

Quaggiù la piangiamo suo figlio Enrico e tanti nipoti, come nonna e come zia... sì, piango cara zia perché, malgrado abbia avuto anni e anni a

frequentato anche il ricco F. Martini. I suoi ricordi di quel periodo erano divisi tra la bellezza di quella terra, gli aneddoti dello stile di vita dei suoi abitanti e la durezza di un periodo trascorso per lo più nei severi collegi di quel tempo.

Solamente qualche anno fa aveva scoperto il Mai Tacli: tramite un'amica samarina di Settimo Torinese.

Il suo più grande desiderio era quello di poter partecipare ad un raduno asmarino, ritrovare i suoi vecchi compagni di scuola, rivedere l'amico Giuseppe Storelli, ma purtroppo non ne ha mai avuto il tempo.

Lo ricorderemo per la sua generosità e la lealtà nei rapporti umani che rimarranno di esempio per chi lo ha conosciuto.

Ha affrontato la sua lunga malattia con coraggio, senza farla trasparire, in particolare con la sua nipotina Giulia con la qua-

Bianchi Germana	18/2/2005
Brusa Arturo	8/9/2005
Venturoli Riccardo	9/9/2005
Cavalli Mario	19/9/2005
Papasso Rita	20/9/2005
Canepari Romano	1/10/2005
De Francesco Giovanni	3/10/2005
Odino Lorenzo	6/10/2005
Carpi Paola e Orsi Cristina	10/10/2005
D'Amico Leda	10/10/2005
Selvi Franco e Consolini Liana	11/10/2005
Cavalli Mario	18/10/2005
Damenio Arturo	19/10/2005
Capasso Rita	20/10/2005
Pepe Francesco	29/10/2005

Ce l'abbiamo fatta! La prima pietra è stata posta. Il nostro Marcello intervenuto con parole di augurio insieme al signor Armando Lazzarini Vice Presidente ANRRA. Erano presenti le Autorità Locali, i composti e disciplinati studenti massauini con l'alza bandiera e l'Inno Nazionale e...poi..... E poi il rinfresco: sciai, biscotti, popcorn, bibite e arance verdi di Ghinda. Fra Mai Tacli e ANRRA saremo stati una cinquantina di persone tutte emozionate, felici e determinate a versare gocce ancora e ancora e ancora Cerchiamo di essere generosi, amici, Il progetto necessita del nostro costante e fraterno aiuto!. Non fermiamoci mai.

**c.c.p.14979694 intestato a Wania Masini Via Cairoli 32 50131 Firenze causale: per la scuola di Massaua**